



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il cui articolo 2, comma 1, ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492 di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il d.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021 n. 2939 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;

- VISTO** il decreto ministeriale n. 101 del 3 marzo 2022, con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, registrato al n. 554 in data 23 marzo 2022 presso l'organo di controllo;
- VISTA** la Direttiva recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa per l'anno 2022 delle Direzioni Generali del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale (DiAG), emanata con il Decreto del Capo di Dipartimento n. 50 del 30 marzo 2022, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio MITE in data 1 aprile 2022 al n. 80, con la quale vengono attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei centri di costo in termini di residui, competenza e cassa;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021 – supplemento ordinario n. 49;
- VISTO** il Decreto ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 di *“Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - supplemento. Ordinario n. 50;
- VISTA** la Legge 22 aprile 2021, n. 55. *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.102 del 29 aprile 2021 che promuove e riconosce la centralità dei temi dell'Innovazione e della transizione Digitale e che tale riconoscimento è vieppiù evidenziato dalla creazione di una apposita Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC) disposta, tra l'altro, tramite D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128 Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;
- CONSIDERATO** che, con il citato DPCM 128/2021, il legislatore, nell'ottica della razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi informatici, ha attribuito alla neo Direzione Generale ITC tutte le azioni informatiche del Ministero della Transizione ecologica comprensive di quelle in essere presso altre Direzioni Generali;
- VISTO** l'articolo 13 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio,

rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale “Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

CONSIDERATO che il sopra citato decreto del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero della Transizione Ecologia 34,6 miliardi di euro per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 2 e 3;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e i rispettivi allegati;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che il Ministero della Transizione Ecologia, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che pertanto ha necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR, di cui sono in corso di formalizzazione gli adempimenti descritti nella citata Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del MEF;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, questo Ministero ha provveduto all'acquisizione del CUP F87H22002670001;

CONSIDERATO che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.; art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520) si è in primis valutata la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge

7 agosto 2012, n. 134, che ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, “le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3”;

VISTO l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, che ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente “ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;

VISTO l'articolo 1, comma 512 della legge n. 208 del 2015, legge di stabilità 2016, che stabilisce - al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività - che le medesime amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, è stata indetta da Consip S.p.A. una gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, per l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni, il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie GUUE S-246 del 20/12/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2019;

VISTO l'Accordo Quadro per i servizi di Digital Transformation Lotto 1 - CIG:812722A1A, stipulato da Consip S.p.A. in data 30 luglio 2021 con l'RTI Aggiudicatario della suddetta procedura, composto dalle aziende Accenture S.p.A., EY Advisory S.p.A. e Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, attivo dal 15 settembre 2021 con scadenza al 14 settembre 2023;

CONSIDERATO che lo stesso appare quindi conveniente per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- Servizio Disegno della strategia digitale (L1.S1);
- Servizio Disegno della mappa dei servizi digitali dell'Amministrazione (L1.S3).

in quanto ritenuti necessari per l'attuazione del PNRR per il supporto all'attuazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell'informatica della PA e ai principi definiti nel Piano Triennale;

VISTO che nell'ambito del Lotto 1 - Definizione della Strategia della Trasformazione Digitale dell'Accordo Quadro, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni sono stati individuati i seguenti obiettivi di sintesi:

- Obiettivo 1: definizione della strategia digitale;
- Obiettivo 2: definizione della mappa dei servizi digitali.

CONSIDERATO che, in coerenza con la normativa nazionale sopra richiamata, l'adesione all'Accordo Quadro Digital Transformation Lotto 1 risulta lo strumento negoziale idoneo per il reperimento dei servizi sopra citati;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi degli artt.3 e 6 dell'Accordo Quadro, l'affidamento avviene da parte di ciascuna Amministrazione attraverso la sottoscrizione del Contratto Esecutivo con il Fornitore aggiudicatario della procedura aperta di cui sopra, secondo il seguente iter:

- invio al Fornitore del Piano dei Fabbisogni nel rispetto di quanto stabilito ed alle condizioni di cui all'Accordo Quadro e relativi allegati, sulla base del quale il Fornitore redige il Piano Operativo;

- approvazione del Piano Operativo ricevuto dal Fornitore, e sottoscrizione del Contratto Esecutivo, nel rispetto delle condizioni previste nell'Accordo Quadro e relativi allegati;

ACCERTATA la sussistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa 8811 “*Spese per lo sviluppo del sistema informativo*”- pg 02, nelle more dell’attivazione delle disponibilità finanziarie assegnata al Ministero della Transizione Ecologica in forza dell’art. 26 “Supporto tecnico operativo per le misure attuative del PNRR di competenza del Ministero della transizione ecologica” del decreto-legge recante “ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” in corso di pubblicazione

VISTO il Piano dei Fabbisogni (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per cui, ai fini della realizzazione degli interventi, i servizi L1.S1Disegno della strategia digitale e L1.S3 Disegno della Mappa dei servizi digitali dovranno essere erogati per il periodo di 16 (sedici) mesi, a decorrere dalla data di stipula del Contratto Esecutivo, e comunque sino alla scadenza ultima dell’Accordo Quadro (fissata al 14 settembre 2023), salvo proroghe in costanza di massimale, per un importo complessivo stimato di Euro 598.898,20 (Euro cinquecentonovantottomilaottocentonovantotto/20) oltre IVA, pari a Euro 730.655,80 (Euro settecentotrentamilaseicentocinquantacinque/80) IVA inclusa;

RITENUTO quindi necessario, sulla base delle esigenze rappresentate nel Piano dei Fabbisogni, procedere con l’affidamento dei suddetti servizi, per l’attuazione della strategia digitale connessa al rafforzamento amministrativo dell’UdM, identificando le leve tecnologiche che abilitano la efficace ed efficiente programmazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle iniziative finanziate dal PNRR;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell’articolo 31, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona della dott.ssa Paolina PEPE, Dirigente della Divisione II della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica;

RITENUTO di individuare, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 31, comma 5, e 101 del d.lgs. n. 50/2016, quale Direttore dell’Esecuzione del contratto, il dott. Giorgio CENTURELLI, Direttore Generale della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Dipartimento Unità per l’attuazione del PNRR presso il Ministero della Transizione Ecologica;

ACCERTATA che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 8811 “*Spese per lo sviluppo del sistema informativo*” pg 02 - Esercizio Finanziario 2022-2023, è congrua per accogliere la spesa stimata per l’affidamento del servizio in questione;

DETERMINA

1. di avviare la procedura di adesione all’Accordo Quadro per l’affidamento di servizi di *Digital Transformation* per le Pubbliche Amministrazioni Lotto 1 “*Digitalizzazione dei processi*” - CIG:812722A1A, stipulato tra Consip S.p.A. e l’RTI Accenture S.p.A., EY Advisory S.p.A. e Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli,

per l'acquisizione dei servizi dettagliati nel Piano dei fabbisogni allegato al presente provvedimento (Allegato 1), necessari alla realizzazione degli interventi di competenza del Dipartimento della funzione pubblica individuati nell'ambito del PNRR, per una durata di 16 (sedici) mesi, a decorrere dalla data di stipula del Contratto Esecutivo, e comunque sino alla scadenza ultima dell'Accordo Quadro (fissata al 14 settembre 2023), salvo proroghe in costanza di massimale;

2. di imputare l'importo complessivo stimato in Euro 598.898,20 (Euro cinquecentonovantottomilaottocentonovantotto/20) oltre IVA, pari a Euro 730.655,80 (Euro settecentotrentamilaseicentocinquantacinque/80) IVA inclusa, sui fondi di cui al capitolo 8811 "*Spese per lo sviluppo del sistema informativo*" Pg 02 per l'Esercizio Finanziario 2022-2023, CUP F87H22002670001;
3. di nominare, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Paolina PEPE, Dirigente della Divisione II della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica;
4. di nominare, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 31, comma 5, e 101 del d.lgs. n. 50/2016, quale Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), il dott. Giorgio CENTURELLI, Direttore Generale della Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Dipartimento Unità per l'attuazione del PNRR presso il Ministero della Transizione Ecologica;
5. di approvare, per i fini di cui sopra, il Piano dei Fabbisogni (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
6. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la trasmissione al Fornitore, per il tramite del Portale degli Acquisti PA, del succitato Piano dei Fabbisogni e di acquisire dallo stesso il Piano Operativo, che si intenderà approvato con la stipula del Contratto Esecutivo;
7. di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed il Direttore dell'esecuzione (DEC) dello svolgimento di tutte le attività connesse all'*iter* di adesione così come descritte nel citato Accordo Quadro, ivi compresa l'acquisizione del CIG derivato per la stipula del Contratto Esecutivo;

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

Renato Grimaldi